

PROGRAMMA PROMOZIONE COMPORTAMENTI RESPONSABILI

Arché



per adolescenti e preadolescenti

*La solidarietà non è un sentimento di vaga compassione  
o di superficiale intenerimento per i mali di tante persone, vicine o lontane.  
Al contrario, è la determinazione ferma e perseverante di impegnarsi per il bene comune:  
ossia per il bene di tutti e di ciascuno, perchè tutti siano veramente responsabili di tutti.*

*Sollicitudo Rei Socialis n.38*

**Gambirasio Gianpietro**  
Project Manager

+26 0974 093 192

[gambirasio@arche.it](mailto:gambirasio@arche.it)



## Relazione annuale del progetto Arché in Zambia

### Attività 2012

---

OBIETTIVI DELLA PRESENZA DI ARCHÉ IN ZAMBIA SONO:

- ✓ PROMUOVERE RIFERIMENTI ETICI, CONOSCENZE E CAPACITÀ NEL PREADOLESCENTE CHE FAVORISCA L'ADOZIONE DI COMPORTAMENTI NON A RISCHIO;
- ✓ MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE E LA RELAZIONE TRA I DUE SESSI, RIDUCENDO LE DISUGUAGLIANZE DI GENERE;

Un alto numero di infezioni da HIV viene registrato durante gli anni di scuola (fino ai 18 anni di età) o negli anni immediatamente successivi. Questa fascia di età costituisce un gruppo ad alto rischio di contagio, con un alto potenziale di essere veicolo di contagio all'interno del gruppo stesso e all'interno della società. Da qui l'importanza di studiare e attuare strategie di prevenzione intorno ai giovani pre-adolescenti e adolescenti: aspettare la loro maggiore età significherebbe operare un intervento tardivo.



La parrocchia di Chikuni copre un territorio di circa 10mila chilometri quadrati all'interno della diocesi di Monze, nel distretto Sud dello Zambia (quinto posto su scala mondiale per l'alta prevalenza del virus HIV tra i giovani). Essendo un contesto rurale, la qualità dei servizi educativo e sanitario sono molto bassi. Se si escludesse l'impegno dei padri gesuiti attraverso la radio e i progetti come Home Based Care e IRI, il 18% dei bambini minori di 13 anni non avrebbe accesso all'istruzione, il messaggio di prevenzione AIDS/HIV sarebbe debole, la popolazione all'interno della savana non avrebbe alcuna facilitazione all'accesso ai trattamenti.

## Percorso formativo-educativo per adolescenti e preadolescenti

Il percorso formativo-educativo dedicato agli adolescenti e preadolescenti è stato studiato a misura delle condizioni sociali del territorio con particolare attenzione agli aspetti religiosi e culturali. Il programma è diviso in **10 incontri**, durante i quali i facilitatori stimolano la creatività e capacità riflessiva di ragazze e ragazzi.

### Il “bridge model”

Il “bridge model” rappresenta una visualizzazione semplice ma completa del concetto di comportamento responsabile. La focalizzazione di questo modello è essenziale per comprendere il filo conduttore di tutte le sessioni successive. Al termine della sessione i partecipanti saranno in grado di riconoscere i rischi e identificare le capacità personali utili da sviluppare.

1

### Adolescenza

2

Questo incontro aiuta a comprendere la natura e i cambiamenti che avvengono durante l'adolescenza, le problematiche che gli adolescenti incontrano e le influenze che possono subire. Nella seconda parte vengono discusse norme e valori nei rapporti interpersonali.



### Comportamenti a rischio

L'incontro verte ad analizzare con i ragazzi le cause e le conseguenze dei comportamenti a rischio e a trovarne valide alternative. I partecipanti studiano i comportamenti che normalmente assumono ed i rischi a cui gli stessi comportamenti potrebbero portare. Essi ragazzi comprendono come comportarsi responsabilmente.

3

### Relazioni

I ragazzi discutono norme e valori della vita e cercano insieme il modo per costruire positivamente le loro relazioni. Domande come “Cosa è l'amore?” e “Quali qualità voglio in una relazione?” li aiutano a capire l'importanza delle relazioni e soprattutto ad evitare quelle che potrebbero danneggiarli.

4

### Saper comunicare

Capacità comunicativa e di ascolto sono importanti capacità da sviluppare: esse aiutano ad essere chiari e rendono abili nel rifiutare e nel negoziare. Con giochi di ruolo e lavori di gruppo i ragazzi affinano le loro capacità comunicative e ne comprendono importanza

5

6

### Saper decidere

Durante l'incontro i ragazzi discutono e costruiscono un proprio schema da seguire ogni qual volta devono decidere. Alla fine di questa sessione i ragazzi sono in grado di elencare i passi necessari da seguire nel prendere una decisione, in particolare il considerarne e accettarne le conseguenze.

### It's up to you! Joseph's Journey

Viene mostrato il primo episodio del video "It's up to you!", anche per collegare tutti gli incontri fino ad ora svolti con i ragazzi. Obiettivi dell'incontro sono: comprendere le implicazioni dell'abuso di alcolici, sviluppare capacità critica e decisionale.

7

8

### It's up to you! Esther's Education

Viene mostrato il secondo episodio del video "It's up to you!", anche per collegare tutti gli incontri fino ad ora svolti con i ragazzi. Obiettivi dell'incontro sono: migliorare la capacità decisionale, riflettere sulla propria personalità in particolare in relazione a valori di riferimento, comunicazione verbale e non verbale.



### It's up to you! Ray's Road

Viene mostrato il terzo episodio del video "It's up to you!", anche per collegare tutti gli incontri fino ad ora svolti con i ragazzi. Obiettivi dell'incontro sono: consapevolizzare gli adolescenti delle influenze comportamentali che ricevono, analizzare i diversi valori che ragazzi e ragazze cercano in una relazione, migliorare la capacità decisionale.

9

10

### Slogan competition

Come incontro conclusivo del percorso, ai ragazzi viene data l'opportunità di creare uno slogan per il programma stesso. Nella seconda parte ai ragazzi viene chiesto di rispondere ad un questionario finale.

## Artículo 29

*Che cosa dovrebbero imparare i bambini a scuola*

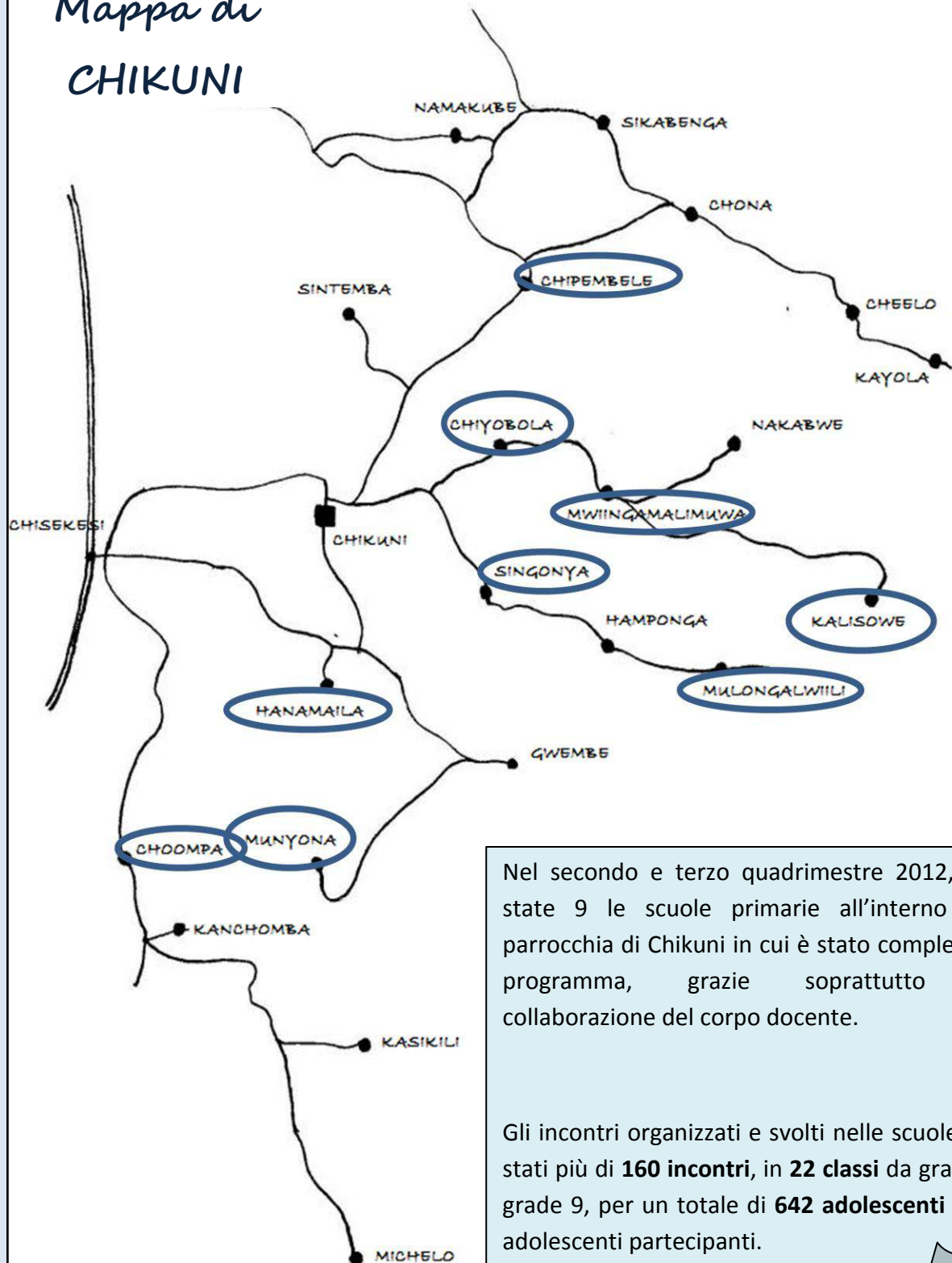
*A scuola non si dovrebbe solo leggere, scrivere e fare i calcoli. Ai bambini deve venir data la possibilità di scoprire le proprie qualità e di affinarle. Inoltre, devono imparare ad avere una propria opinione ed essere in grado di esprimerla. In presenza di opinioni diverse, il bambino impara ad ascoltare e rispettare le idee degli altri, cercando di trovare una soluzione comune. È dunque necessario che sappia informarsi e sperimentare la validità delle proprie idee.*

*Per i bambini, è importante conoscere gli usi e i costumi del proprio paese, sentirsi a proprio agio e fieri quando ballano, cantano e vivono come si farebbe nel loro paese d'origine.*

*I bambini dovrebbero conoscere e parlare la propria lingua madre. Bambine e bambini hanno gli stessi diritti e doveri. I bambini stranieri hanno gli stessi diritti dei bambini indigeni. Ogni bambino deve imparare che la pace è meglio della guerra, che la protezione dell'ambiente è meglio della sua distruzione. Imparare questo significa imparare a vivere.*

[DA "LA CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA SPIEGATA AI BAMBINI"]

## Mappa di CHIKUNI



Nel secondo e terzo quadrimestre 2012, sono state 9 le scuole primarie all'interno della parrocchia di Chikuni in cui è stato completato il programma, grazie soprattutto alla collaborazione del corpo docente.

Gli incontri organizzati e svolti nelle scuole sono stati più di **160 incontri**, in **22 classi** da grade 6 a grade 9, per un totale di **642 adolescenti** e pre-adolescenti partecipanti.

*Il programma stimola e anima la partecipazione dei giovani nelle attività per sfruttare la loro efficacia comunicativa e rendere più effettivo il programma stesso.*

Se da una parte i giovani, in particolare le ragazze, costituiscono la fascia di età più colpita dal virus HIV, dall'altra sono gli stessi giovani che stanno guidando un'inflexione su scala mondiale scegliendo un comportamento più responsabile in risposta a HIV/AIDS. Iniziano ad essere agente di cambiamento e possono fare meglio se la società adulta esprime più fede in loro, credendo nelle loro potenzialità e scegliendo un approccio più confidente e più a loro misura.

Nel corso dell'anno 2012 un gruppo di **14 giovani** ha collaborato volontariamente alle attività del progetto dimostrando un crescente interesse e un coinvolgimento personale che segna positivamente la loro collaborazione. Affiancano i due facilitatori nelle attività quando queste vengono implementate nella loro zona. Ogni mese vengono convocati per un incontro di riflessione sulle problematiche che più colpiscono i giovani della comunità, aggiornamento delle tecniche di facilitazione, valutazione e programmazione delle attività.



Nel corso dell'anno 2012 i giovani volontari hanno seguito **3 corsi di formazione**, con l'obiettivo sia di ricevere nozioni di carattere sanitario, che di sviluppare tecniche di facilitazione e di leadership.

2 – 6 Aprile  
Corso di formazione in Chikuni.  
Obiettivi e attività del progetto, tecniche base di facilitazione di gruppo, prima implementazione del manuale.  
14 partecipanti

21 – 26 Maggio  
Corso di formazione in Lusaka con la collaborazione di Chikuni Mission Hospital.  
Nozioni base in merito a HIV e STI. Tecniche di comunicazione e di ascolto.  
12 partecipanti

10 – 14 Settembre  
Corso di formazione in Chikuni con la collaborazione di Jesuits AIDS Project (Zimbabwe).  
Nozioni dettagliate in merito a HIV e STI. Tecniche di facilitazione.  
18 partecipanti



## Giornate di intrattenimento

Il mese di Agosto 2012, con la chiusura delle scuole per il periodo di vacanza, è stato occasione per organizzare giornate di gioco con i ragazzi che nel quadrimestre precedente avevano partecipato agli incontri nelle scuole.

Attività come giochi, recitazione e canto hanno aiutato i facilitatori nel raggiungere gli obiettivi del programma, a condividere un momento di gioia con i ragazzi, a mostrare loro interesse e a riflettere con loro le problematiche che più li affliggono.

*Dal 7 al 11 Agosto sono state organizzate e svolte 5 giornate di intrattenimento coinvolgendo 5 diversi villaggi con la partecipazione totale di 260 adolescenti e giovani.*

Le giornate di intrattenimento hanno avuto il prezioso supporto e collaborazione delle due volontarie italiane Elena e Erica che per un periodo di quattro settimane hanno affiancato facilitatori e giovani volontari in ogni attività del progetto.



## CAMPO ORFANI

Dal 12 al 16 agosto 2012, lo staff di Arché ha organizzato e coordinato il campo di educazione e formazione per gli orfani della parrocchia.

*Il campo della durata di 5 giorni ha avuto la partecipazione di 40 orfani frequentati la grade 10.*

### ATTIVITÀ

Tutte le attività sono state organizzate, coordinate e implementate dai facilitatori del progetto con la collaborazione di 3 giovani volontari e 2 volontarie italiane. I principali lavori di gruppo hanno toccato argomenti come tecniche di comunicazione e di ascolto, capacità decisionale, sviluppo della capacità critica di pensiero.

### PUNTI DI FORZA

L'aiuto delle due volontarie italiane le quali hanno insegnato al resto dello staff nuovi giochi e canzoni per mantenere alto e positivo l'interesse dei partecipanti.

Lo spirito di collaborazione tra i facilitatori e i volontari che ha reso possibile che ogni attività venisse implementata nel modo migliore.



## Incontri con i giovani

Lo stesso programma di formazione ed educazione svolto nelle scuole, è stato implementato anche con i gruppi di giovani dei villaggi che hanno richiesto il nostro intervento dopo un primo incontro di conoscenza e di informazione del programma.

Gli incontri sono stati svolti nei fine settimana e solamente quando richiesto dal gruppo giovani.

*Nel corso dell'anno sono stati svolti 24 incontri coinvolgendo giovani di 7 diversi centri con una partecipazione complessiva di 837 ragazzi e ragazze di età compresa tra i 15 e i 25 anni.*



Chikuni è una comunità rurale che si sente fortemente Tonga: il proprio orgoglio tribale, nei suoi aspetti positivi e negativi, la tiene strettamente legata alla tradizione. I possibili rischi a cui si andrebbe incontro se non si considerassero gli aspetti culturali tradizionali della comunità, sarebbero uno sconfinamento in aspetti considerati tabù, una lettura non corretta e incompleta della realtà sociale, un'incomprensione dei comportamenti individuali e collettivi. Rischi che porterebbero ad una rottura comunicativa con la comunità e ad una perdita di

efficacia del progetto. Da qui l'importanza di costruire i percorsi educativi con contenuti e strumenti tali da non indebolire il delicato equilibrio del confronto culturale. Un progetto di sviluppo è prima di tutto una relazione con la comunità, una corda facile da spezzare se non si ha una piena comprensione reciproca.

## Le attività in numeri...

(I dati riportati vanno considerati come valori indicativi)

Percorso formativo-educativo nelle scuole. Secondo trimestre scolastico

scuola	classe	ragazze	ragazzi	totale
Chiyobola Basic School	G7	10	13	23
Chipembele Basic School	G7	18	26	44
Mulongalwiili Basic School	G7	10	20	30
Kalisowe IRI	G5 - G7	22	24	46
Singonya Basic School	G7	18	25	43
Singonya Basic School	G8 - G9	15	25	40
Choompa Basic School	G7	24	26	50
Choompa Basic School	G8	17	13	30
Choompa IRI	G7	13	12	25
<b>Totale</b>		<b>147</b>	<b>184</b>	<b>331</b>

Percorso formativo-educativo nelle scuole. Terzo trimestre scolastico

scuola	classe	ragazze	ragazzi	totale
Chiyobola Basic School	G8-G9	19	25	44
Chipembele Basic School	G8	12	15	27
Mulongalwiili Basic School	G6	20	16	36
Mwiingamaliwa Community School	G5-G7	22	20	42
Hanamaila Basic School	G7	18	24	42
Hanamaila Basic School	G8 - G9	20	22	42
Munyona Basic School	G8	15	18	33
Munyona Basic School	G9	20	25	45
<b>Totale</b>		<b>146</b>	<b>165</b>	<b>311</b>

## Giornate di intrattenimento

<b>villaggio</b>	<b>classe</b>	<b>ragazze</b>	<b>ragazzi</b>	<b>totale</b>
Mulongalwiili and Kalisowe	G5-G7	16	20	36
Choompa	G7-G8	28	31	59
Choompa	youth	22	30	52
Mulongalwiili	youth	34	37	71
Kanchomba	youth	20	25	45
<b>Totale</b>		<b>120</b>	<b>143</b>	<b>263</b>

## Campo orfani

<b>villaggio</b>	<b>classe</b>	<b>ragazze</b>	<b>ragazzi</b>	<b>totale</b>
Chikuni Parish, 5 days	G10	14	26	40
<b>Totale</b>		<b>14</b>	<b>26</b>	<b>40</b>

## Incontri con i giovani

<b>villaggio</b>	<b>incontri</b>	<b>ragazze*</b>	<b>ragazzi*</b>	<b>totale*</b>
Mulongalwiili	6	25	26	51
Choompa	7	15	20	35
Hanamaila	2	8	12	20
Hampongo	3	20	15	35
Chikuni	3	13	16	29
Singonya	2	15	18	33
Chiyobola	1	8	10	18
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>30</b>

(\*) partecipazione media

## Incontri con i giovani volontari

<b>villaggio</b>	<b>incontri</b>	<b>ragazze*</b>	<b>ragazzi*</b>	<b>totale*</b>
Chikuni Parish	9	7	7	126
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>126</b>

(\*) partecipazione media



642 adolescenti e  
preadolescenti incontrati

213 incontri svolti



2269 km

percorsi in bici in media

da ogni singolo membro dello staff

7876

partecipanti totali



## Prevenzione e Animazione sociale

Dialoghiamo con i ragazzi analizzando le motivazioni e le dinamiche dei comportamenti rischiosi per arrivare a mettere a punto strategie di prevenzione per la propria e l'altrui salute.

Promuoviamo, con progetti nelle scuole e nei luoghi di aggregazione, una cultura fatta di relazioni, consapevolezza e protagonismo per sostenere i più giovani nelle scelte quotidiane.

